

So.Se.Co. S.r.l.	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

# MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(RICHIESTO DAL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE "P.N.A." APPROVATO IL 11/09/2013  
CON DELIBERA 72/2013 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012)

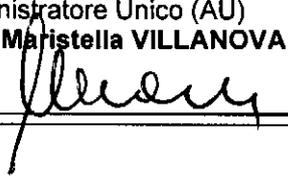
## So.Se.Co. S.r.l.

Piazza Nassiria, 1 – 73040 Castrignano del Capo (LE)  
Tel. +39.0833.751068 - Fax +39.083.3530544  
sosecosrl@libero.it – www.sosecosrl.it

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

STATO DEL DOCUMENTO: LISTA DELLE REVISIONI

REVISIONE / DATA	DESCRIZIONE
00 / 29.08.2014	Prima emissione

<b>DOCUMENTO</b>	<b>REDAZIONE e AUTORIZZAZIONE</b>
DOC: MPC REV.: 00 DATA: 29.08.2014	Amministratore Unico (AU) Dott.ssa Maristella VILLANOVA Firma: 

<b>SO.SE.CO. Srl</b>	<b>MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	REV.	DATA
		00	29.08.2014

**INDICE**

1.1.	Struttura documentale	4
<b>2.</b>	<b>TERMINOLOGIA</b>	<b>5</b>
<b>3.</b>	<b>MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	<b>5</b>
3.1.	Individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione	6
3.2.	Previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione	7
3.3.	Previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni di So.Se.Co. in relazione al rischio di fenomeni corruttivi	7
3.4.	Individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati	8
3.5.	Previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative	8
3.6.	Regolazione di procedure per l'aggiornamento	8
3.7.	Previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello	8
3.8.	Regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante	8
3.9.	Introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello	9
<b>4.</b>	<b>PUBBLICAZIONE</b>	<b>9</b>

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

## INTRODUZIONE

Il presente Modello di Prevenzione della Corruzione (MPC) viene predisposto dalla Società So.Se.Co. S.r.l., in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

Tale Piano, approvato il 11.09.2013 dalla C.I.V.I.T. con delibera 72/2013, in attuazione della L.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ha i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi hanno come soggetti attuatori sia le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici non economici, gli enti pubblici economici, gli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..

### 1.1. Struttura documentale

La struttura documentale per la gestione del Modello di Prevenzione della Corruzione (richiesto dal P.N.A. approvato dalla C.I.V.I.T. il 11/09/2013 con delibera 72/2013 in attuazione della L. 190/2012) è riportato nella tabella sottostante.

TITOLO DOCUMENTO	DATA & REV	Procedure per l'attuazione delle decisioni della Società
RISK ASSESSMENT MPC	29.08.2014 REV. 00	
CODICE DI COMPORTAMENTO	26.08.2014 REV. 00	
SISTEMA DISCIPLINARE	26.08.2014 REV. 00	
MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MPC)	29.08.2014 REV. 00	
Regolamento per l'affidamento di forniture, servizi e lavori in economia		X
Regolamento per l'assunzione del personale e progressione di carriera		X

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

## 2. TERMINOLOGIA

Nel presente documento i termini/sigle di seguito indicati hanno il seguente significato:

- **AU:** Amministratore Unico;
- **Corruzione attiva:** offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità ad un PU o privato;
- **Corruzione passiva:** accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o autorizzare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da un PU o un privato;
- **Enti pubblici economici:** enti pubblici dotati di propria personalità giuridica, proprio patrimonio e proprio personale dipendente, sottoposti al rapporto d'impiego di diritto privato;
- **PA:** la Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi funzionari ed i soggetti incaricati di pubblico servizio. Nell'ambito dei pubblici ufficiali (PU) ed incaricati di pubblico servizio (IPS) sono ricompresi anche gli amministratori, i dirigenti ed i funzionari di società di diritto privato che svolgano un pubblico servizio;
- **MPC:** Modello di Prevenzione della Corruzione;
- **Società o Impresa:** So.Se.Co. Srl, in sintesi definita So.Se.Co.
- **Società partecipate dalle PA e da loro controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.:** Sono considerate società a partecipazione pubblica le società costituite nelle forme previste dal codice civile, al cui capitale partecipano, per la totalità o per quote, soggetti pubblici.

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

## 3. MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Modello di Prevenzione della Corruzione contiene almeno tutti gli elementi di seguito descritti:

- individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della L. n. 190 del 2012, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni di So.Se.Co. (**Risk Assessment MPC**);
- previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione (**paragrafo 3.2**);
- previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni di So.Se.Co. in relazione al rischio di fenomeni corruttivi (**Protocolli di prevenzione**);
- individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati (**paragrafo 3.4**);

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

- previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative (**Codice di Comportamento**);
- regolazione di procedure per l'aggiornamento;
- previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante;
- introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello (**Sistema Disciplinare**).

### 3.1. Individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione

A seguito della rilevazione dei rischi di commissione del reato di corruzione attiva e passiva di cui al documento [Risk Assessment MPC] si riporta lo stato dell'analisi degli stessi:

#### A) Area: **acquisizione e progressione del personale**

##### 1) Reclutamento

→ *Funzioni coinvolte*: AU, Commissione interna e/o esterna;

*Livello di Rischio* = 2;

*Procedure previste*: Regolamento assunzione personale e progressione di carriera; Codice di Comportamento.

##### 2) Progressioni di carriera

→ *Funzioni coinvolte*: AU, Commissione interna;

*Livello di Rischio* = 2;

*Procedure previste*: Regolamento assunzione personale e progressione di carriera; Codice di Comportamento.

##### 3) Conferimento di incarichi di collaborazione

→ *Funzioni coinvolte*: AU;

*Livello di Rischio* = 3;

*Procedure previste*: Regolamento per l'affidamento di forniture, servizi e lavori in economia; Codice di Comportamento.

#### B) Area: **affidamento di lavori, servizi e forniture**

- 1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3) Requisiti di qualificazione
- 4) Requisiti di aggiudicazione
- 5) Valutazione delle offerte
- 6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
- 7) Procedure negoziate
- 8) Affidamenti diretti
- 9) Revoca del bando
- 10) Redazione del cronoprogramma
- 11) Varianti in corso di esecuzione del contratto

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

- 12) Subappalto
- 13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
- *Funzioni coinvolte*: AU, Commissione interna e/o esterna;;  
*Livello di Rischio* = 8;  
*Procedure previste*: Regolamento per l'affidamento di forniture, servizi e lavori in economia; Codice di Comportamento.

C) Area: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

- Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato: **NON APPLICABILE**

D) Area: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

- Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato: **NON APPLICABILE**

**3.2. Previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione**

Per tutto il personale della Società si prevede di effettuare una sessione di formazione per illustrare il MPC e i relativi protocolli di prevenzione.

La programmazione della formazione tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica garantendo al contempo la qualità delle azioni formative.

Le iniziative formative sono destinate alle risorse aziendali della Società.

Le esigenze formative sono soddisfatte con percorsi formativi che devono tendere ad una attuazione efficace del MPC e dei protocolli specifici di prevenzione.

**3.3. Previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni di So.Se.Co. in relazione al rischio di fenomeni corruttivi**

So.Se.Co. S.r.l. ha adottato il Modello di Prevenzione della Corruzione che funge da elemento centrale per la prevenzione dei rischi di commissione dei reati presupposto compresi alcuni riferibili a fenomeni corruttivi.

Al fine di implementare tale sistema, in relazione ai processi maggiormente esposti al rischio di corruzione (così come richiamati dall'allegato 2 del P.N.A.) si è deciso di operare come segue:

- Emettere il Codice di Comportamento ed il Sistema Disciplinare;
- Richiamare i protocolli preventivi relativi alle attività sensibili al rischio di commissione del reato di corruzione specifico per So.Se.Co. (paragrafo 1.1. del Modello di Prevenzione della Corruzione) in modo che ciascun dipendente coinvolto nelle attività possa operare per impedire il rischio di fenomeni corruttivi.

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

**3.4. Individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati**

So.Se.Co. S.r.l. ha individuato nell'organizzazione d'impresa una modalità per gestire le risorse umane e quelle finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati di corruzione. Nel caso della gestione delle risorse umane si fa riferimento ai documenti relativi all'assunzione del personale.

**3.5. Previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative**

So.Se.Co. S.r.l. ha redatto un Codice di Comportamento al fine di definire i principi di comportamento per i dipendenti e i collaboratori nonché introdurre gli elementi richiesti dal P.N.A. e definire l'impegno della Società a prevenire la corruzione attiva e/o passiva nel rispetto del MPC.

**3.6. Regolazione di procedure per l'aggiornamento**

So.Se.Co. S.r.l. provvede ad aggiornare la struttura documentale almeno una volta all'anno e comunque a seguito di segnalazioni significative che possono arrivare dai dipendenti o a seguito di eventi che possono rappresentare un tentativo di corruzione attiva e/o passiva.

**3.7. Previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello**

So.Se.Co. S.r.l. ha l'obbligo di informare periodicamente il Responsabile dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello (Responsabile del Modello), costituito dall'Amministratore Unico.

**3.8. Regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante**

So.Se.Co. S.r.l. attua un idoneo sistema informativo nei confronti del Comune di Castrignano del Capo (LE) che è socio unico (con quota di partecipazione del 100%) e che effettua il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., secondo il sistema di raccordo definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) messo a punto dalla Amministrazione vigilante (approvato con Deliberazione di G.C. n.10 del 30.01.2013).

Il Responsabile del presente Modello di Prevenzione della Corruzione cura la trasmissione dello stesso al Comune di Castrignano del Capo (LE) e contestualmente in collaborazione con l'AU di So.Se.Co. S.r.l., ne cura la pubblicazione sul sito istituzionale aziendale.

L'art. 9, co. 1 della Legge n. 190/2012 prescrive che il Modello di Prevenzione della Corruzione (MPC) preveda, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, obblighi di informazione nei confronti del Responsabile del Modello. Pertanto almeno ogni sei mesi deve essere data comunicazione al Responsabile del Modello, anche

SO.SE.CO. Srl	MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
		00	29.08.2014

cumulativamente, delle informazioni necessarie sui provvedimenti adottati che rientrano nel paragrafo 3.1. del suddetto MPC.

L'informativa ha finalità di verificare la regolarità e legittimità degli atti adottati nonché, monitorare i rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'azienda.

**3.9. Introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello**

So.Se.Co. S.r.l. ha elaborato un Sistema Disciplinare atto a sanzionare il mancato rispetto dei principi contenuti nel Modello. Tale documento prevede sanzioni commisurate alla gravità dell'infrazione commessa e rispetta le disposizioni contenute nello Statuto dei Lavoratori, Art. 7 Legge 300/1970, e nei vigenti CCNL.

**4. PUBBLICAZIONE**

Il presente Modello è pubblicato, dopo la sua approvazione, pubblicato nel sito internet [www.sosecosrl.it](http://www.sosecosrl.it) e trasmesso all'ente vigilante Comune di Castrignano del Capo (LE) e pubblicato nel sito internet [www.comune.castrignanodelcapo.le.it](http://www.comune.castrignanodelcapo.le.it)